

CONVENZIONE FIRMATA DA COMUNE E ANDI

Cure odontoiatriche ai bimbi in difficoltà



UN IMPEGNO per i bambini in difficoltà, ma anche un'azione che diffonde la cultura della prevenzione. E' il senso della convenzione che il Comune ha firmato ieri con l'Associazione nazionale dentisti italiani, oltre 200 i soci per le province di Ascoli e Fermo. Si sono

SARANNO GRATUITE
Una settantina quelli ospitati nelle comunità, opportunità anche per altri

messi a disposizione per prestare le cure di base ai minori che vivono oggi sotto la responsabilità del Comune, nelle comunità ma anche a carico di famiglie con difficoltà economiche. Soddisfatto l'assessore Mirco Giampieri che ha sottolineato: «Si tratta di un progetto pilota, dedicato ai minori fino a 14 anni, li accompagniamo in quello che è un bisogno essenziale, la fornitura delle prime cure per i denti ma anche una guida per prendersi cura di se stessi grazie all'impegno del tutto volontario dei medici».

Sono circa 70 i minori in comunità sotto la responsabilità del Comune, ma sono decine i piccoli seguiti dai servizi sociali che sostengono famiglie a basso reddito, non si parla di cure estetiche ma di situazioni primarie, come ha spiegato il presidente dell'Andi, Adornino

Rossi: «Si tratta dell'opera volontaria dei nostri associati che non sono nuovi a situazioni come questa, presteremo le stesse cure che offriamo ai pazienti paganti, ovviamente mirate alle situazioni di base, l'igiene, la cura delle carie, l'estrazione dei denti da latte. Cercheremo di occuparci di più casi possibili per dare risposte a tanti piccoli». Per l'associazione il coordinamento sarà del dottor Massimo D'Onofrio: «Il Comune ci indicherà i casi di effettiva necessità, ci rivolgeremo alla prevenzione e alla cura delle patologie di base per l'apparato stomaco gnatico, non interverremo su terapie avanzate che esulano dalla competenza di questa fase. Possiamo prevedere indagini radiografiche e le cure, non le protesi o gli apparecchi e tantomeno gli interventi di estetica. Facciamo le cose indispensabili per far crescere i bambini nella maniera migliore, trasmettendo loro il valore della pulizia e della cura dei denti». I bambini coinvolti arriveranno alle cure attraverso i servizi sociali, l'Andi sarà contattata proprio dagli assistenti sociali, come ha sottolineato il dirigente Gianni Della Casa: «Si potrà ragionare anche su cure di base da offrire ai pazienti disabili che però siano in grado di collaborare, è comunque una convenzione di grande respiro e di profonda attenzione alla vita delle persone e alla serenità delle famiglie e dei piccoli».

Angelica Malvatani